

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Caratteristiche organizzative della Struttura Complessa:

L'ASST Rhodense si articola su tre presidi ospedalieri: due ad alta intensità di cura, Garbagnate Mil.se e Rho, ai quali si aggiunge quello di Passirana, con finalità riabilitativa e di attivazione del percorso di presa in carico del paziente nella fase post-acuta.

La rete territoriale si sviluppa nel P.O.T. di Bollate, quale ambito privilegiato per la gestione del paziente cronico e nei poliambulatori di Arese, Corsico, Paderno Dugnano.

Profilo organizzativo: L'U.O.C. di Pneumologia di Garbagnate Mil.se afferisce al Dipartimento di Medicina e Riabilitazione.

In sintonia con la mission aziendale l'UO di Pneumologia è quello di rispondere al meglio ai bisogni di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie polmonari. L'U.O. è attualmente l'unica struttura complessa di Pneumologia per acuti presente sul territorio della ex-ASL MI 1 (circa 1 milione di abitanti). In particolare sono state sviluppate specifiche competenze nell'ambito della diagnosi e trattamento di tutte le patologie polmonari: insufficienza respiratoria acuta e cronica, che viene trattata utilizzando tecniche di ventilazione polmonare invasiva e non invasiva (NIMV) nella sezione sub intensiva dell'U.O. (UTIIR – Unità Terapia Intensiva Intermedia Respiratoria), patologie tumorali del polmone e della pleura, malattie polmonari parenchimali polmonari diffuse (interstiziopatie), per cui ci si avvale di una stretta collaborazione con il Brompton H di Londra, patologie infettive polmonari, allergopatie respiratorie, patologie ostruttive respiratorie del sonno (OSAS), malattie polmonari rare come l'ipertensione polmonare.

L'approccio alle patologie respiratorie complesse è reso possibile dal continuo aggiornamento e dallo sviluppo delle relative tecniche diagnostiche terapeutiche che vengono effettuate nell'ambito dei servizi annessi: servizio di broncoscopia e pneumologia interventistica (biopsie bronchiali, agobiospie linfonodali TBNA, BAL), posizionamento drenaggi pleurici e trattamenti in cavo pleurico, utilizzo dell'ecografia toracica, agobiospie polmonari, toracoscopia, laboratorio del sonno (polisonnografia). Il Servizio di Fisiopatologia Respiratoria è dotato di attrezzature innovative che consentono di effettuare una valutazione completa della funzione respiratoria (volumi polmonari, resistenze, DLCO FENO , resistenze oscillometriche, test provocazione bronchiale dosimetrici ...). L'attività clinica routinaria comprende anche il trattamento del paziente con "comorbidità" in particolare cardio-respiratorie e l'UO partecipa al progetto nazionale relativo al trattamento dei suddetti pazienti (CCM2010), frequentemente ricoverati in UTIIR per trattamenti di NIMV.

L'azione di 'cura' non si limita al trattamento dell'acuzie, l'U.O. sviluppa infatti il follow up delle patologie respiratorie croniche mediante ambulatori dedicati e una stretta collaborazione con l'MMG (gestione della cronicità e applicazione ove possibile di un modello tipo Chronic Care Model).

L'attività ambulatoriale si svolge anche presso i Poliambulatori del Presidio di Bollate e di Passirana.

E' stata sviluppata una stretta sinergia con i MMG e la medicina territoriale sia effettuando corsi di aggiornamento in Medicina Respiratoria che programmi che prevedono l'accesso facilitato di pazienti con sospetta BPCO per diagnosi clinico funzionale. L'U.O. è impegnata inoltre nei progetti relativi alle nuove tecnologie come la Telemedicina nei pazienti affetti da BPCO grave di cui è HUB del progetto.

I medici dell'U.O. partecipano alle attività di Pronto Soccorso e di guardia interdivisionale.

L'attuale Dotazione organica dell'unità operativa prevede 16 dirigenti medici ed 1 Direttore.

Dall'U.O.C. di Pneumologia dipendono due strutture semplici:

- UOS RIABILITAZIONE SPECIALISTICA – PNEUMOLOGICA: la SS prende in carico i pazienti affetti da patologie respiratorie croniche e in particolar modo in O2LTOT e in ventiloterapia. Prioritaria è l'attivazione di percorsi di continuità assistenziale dai reparti per acuti attraverso un'appropriate gestione clinico-assistenziale delle fasi post-acute e delle co-morbilità mediante la strutturazione di programmi integrati di training fisico, FKT respiratoria, supporto ventilatorio, terapia inalatoria e OLT, supporto psicologico ed educazione sanitaria.
- UOS FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA E SERVIZI AMBULATORIALI: L'attività ambulatoriale comprende:
 - ambulatori di primo livello: effettuati presso i presidi di Garbagnate Mil.se e di Bollate;
 - ambulatori specialistici di secondo livello: allergologia respiratoria e asmologia, ossigenoterapia e insufficienza respiratoria, percorso dispnea, interstiziopatie polmonari, ipertensione Polmonare.

Responsabilità:

1. Responsabilità di risultato: rispetto degli accordi inerenti le prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale contenuti nel contratto stipulato con ATS, ed in generale dei patti aggiuntivi dell'area di competenza (qualità, appropriatezza, accessibilità, tutela del cittadino e continuità con il territorio) declinati dalla Direzione Strategica e dal Dipartimento di appartenenza sulla base degli indirizzi regionali.
2. Responsabilità di spesa: l'U.O. partecipa agli obiettivi di governo della spesa declinati dalla Direzione Strategica e dal Dipartimento di appartenenza.

Dati di attività anno 2019:

AMBITI	PRESTAZIONI	VALORI
Ambulatoriale	Prestazioni	32.782
	Valore Prestazioni ambulatoriali per esterni	€ 902.742,50
Ricovero Pneumologia	Posti letto	32
	Ordinari Dimessi	1.107
	Ordinari gg deg. Dimessi	11.925
	Valore Ricoveri Ordinari	€ 4.153.481,00
Ricovero Pneumologia Riabilitativa	Posti letto	18
	Dimessi	220
	gg deg. Dimessi	5.246
	Valore Ricoveri	€1.573.587,00

Indicatori:

Indicatore	Valore 2019
Tasso di occupazione	100,0%
Degenza media osservata	11,0
Peso medio Specialità	1,29

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

- Lo specialista deve possedere specifica formazione e conoscenza della disciplina pneumologica, comprovata da un rilevante curriculum professionale e consolidata esperienza clinica maturata in strutture qualificate e dotate di tutti i setting assistenziali citati nel profilo oggettivo.

- Comprovata esperienza nelle procedure diagnostiche terapeutiche pneumologiche, siano esse cliniche che strumentali anche endoscopiche.
- Significativa esperienza di ricerca clinica, comprovata da adeguata produzione scientifica.
- Deve possedere competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche (prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia) e terapeutiche, oltre alla prevenzione delle infezioni nosocomiali.
- Deve possedere la capacità di mettere in atto tecniche ed utilizzare strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.

Competenze gestionali organizzative

- Capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali.
- Capacità di identificare gli sviluppi innovativi, sia tecnici che organizzativi, ed il fabbisogno formativo per il mantenimento delle competenze della struttura diretta e dei professionisti ad essa afferenti. Capacità di negoziazione e gestione del clima di lavoro. Capacità di valorizzazione delle attitudini, competenze, impegno e risultati dei collaboratori; abilità nella organizzazione e conduzione delle riunioni e gruppi di lavoro.
- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali e di "Problem -solving". Flessibilità e capacità di risposta in relazione alla gestione delle urgenze in ambito pneumologico, anche alla luce dei recenti accadimenti.
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, sviluppando interazioni collaborative con i reparti specialistici appartenenti all'ASST, reparti appartenenti ad altre Aziende, Reti delle Cure Palliative, Cure Subacute, RSA, reparti di riabilitazione funzionale specialistica e generale geriatrica.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502/1992 e s.m.i, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. X/553 Regione Lombardia del 2.8.2013 (approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di struttura complessa a dirigenti sanitari - area medica, veterinaria e del ruolo sanitario - in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, D.Lgs. 502/92)